

LE RAGIONI DI UNA SCELTA DI CAMPO

Il fallimento dell'attuale consiliatura e l'implosione della maggioranza formatasi nel 2013, diversa dal mandato elettorale ricevuto nelle precedenti elezioni del 2010, ha prodotto, da parte del PD, con la bocciatura dell'attuale Sindaco, una situazione ambigua, in cui forze e personaggi idealmente lontani e collocati ad oggi in schieramenti formalmente contrapposti in Consiglio Comunale, si assemblano e si riposizionano in un unico schieramento a sostegno di un candidato esterno al PD.

Crediamo che nella situazione politica attuale, sia importante stabilire e definire le differenze ideali e programmatiche fra gli schieramenti in competizione.

Per questa ragione pensiamo sia importante presentare all'elettorato una opzione **"a SINISTRA"**, una opzione che non ha la presunzione di rappresentare tutto quello che si definisce o si autodefinisce di Sinistra, ma quella parte del popolo a cui in questi anni è stata tolta la voce, ed ha visto annacquare ideali e smantellare conquiste consolidate, in un calderone dove tutto sembra uguale, monocromatico ed inodore.

Una opzione **"a SINISTRA"** per chi rifiuta di omologarsi solo per conquistare un posto di potere, ma che realmente si prenda cura del bene comune.

Una opzione **"a SINISTRA"** che non si appiattisca sulla figura di un candidato sindaco leader, ma che venga guidata da una figura di coordinatore che riesca a dar voce a nuove istanze, che abbia la capacità e la voglia di integrare istanze diverse. Un candidato sindaco donna per differenziarsi dai "soliti noti", in una lista priva dei "soliti noti"

Una opzione **"a SINISTRA"** che propone ai giovani di riappropriarsi del proprio futuro partecipando e non delegarlo ad altri.

Una opzione **"a SINISTRA"** che dia pari opportunità a tutti e non soltanto agli amici degli amici.

Una opzione **"a SINISTRA"** che ristabilisca il senso della legalità.

Una opzione **"a SINISTRA"** per riaffermare il principio che i propri diritti vanno difesi, rivendicati e non scambiati per favori.

Tutto ciò premesso

In vista delle prossime elezioni comunali del 31/05/2015 si sintetizzano quelli che sono i punti programmatici della lista “ a SINISTRA”

1 Rinnovo delle nomine negli enti comunali e sovracomunali.

La necessità di una netta discontinuità con la gestione politico amministrativa dell'attuale coalizione di governo, richiede inevitabilmente una rivisitazione degli attuali incarichi presenti presso tutti gli enti controllati e/o Istituzioni in vario modo partecipati da questo Comune.

Riteniamo che la designazione di questi rappresentanti da parte del nuovo Sindaco, eseguite sulla base dell'indirizzo formulato dal nuovo consiglio Comunale, debba essere guidata esclusivamente dal rispetto di principi quali equità, trasparenza e pari opportunità fra persone che abbiano una qualificata e comprovata competenza, per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private.

2 Autonomia al Sindaco nella composizione della giunta che, senza vincoli preordinati e sulla base di evidenze curricolare , nominerà questa nei giorni successivi alla sua elezione, così come espressamente enunciato dalla legge.

Il nostro candidato Sindaco adotterà comunque dei criteri di selezione ad evidenza pubblica , sulla base dell'indirizzo formulato dal nuovo Consiglio.

3 Verifica annuale dei risultati programmatici . La serietà e la capacità di una giunta comunale si misura nella disponibilità che essa mostra nel voler essere valutata trasparentemente dai cittadini che per delega hanno a questa affidato i propri interessi collettivi e sociali. Per questo uno dei punti fondanti del nostro programma è proprio quello di istituire all'interno del regolamento comunale la verifica annuale dei risultati raggiunti da ogni singolo membro della giunta, sulla base dei quali decidere, la conferma delle deleghe.

Nell'ottica della trasparenza più volte enunciata, il candidato sindaco e i componenti della giunta si impegnano fin da ora ad affidare al consiglio comunale l'attività di controllo del proprio operato anche in corso d'opera. L'analisi preventiva e successiva, della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le funzioni affidate dalle norme, gli obiettivi programmatici prescelti, le scelte

operative effettuate e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate ,nonché l'identificazione di eventuali fattori ostativi di eventuali responsabilità per mancata o parziale attuazione e di possibili rimedi vengono così condivise con tutta la popolazione attraverso il Consiglio.

4 Incandidabilità di coloro i quali: risultino condannati, ancorché con condanna non definitiva o per patteggiamento, per delitti non colposi la cui pena edittale sia superiore nel minimo a 3 anni; e comunque per i reati contro la pubblica amministrazione o contro l'amministrazione della giustizia.

5 Impegno da parte della nuova amministrazione comunale all'atto dell'insediamento a varare con criteri di priorità un Regolamento comunale che in ottica di trasparenza , prevenzione e autotutela - nel rispetto del quadro normativo in materia di appalti - vada a stabilire norme specifiche nelle procedure di affidamento diretto e non di servizi e forniture, comprendente un criterio di rotazione dei funzionari amministrativi. Molti sono gli Enti Comunali che , a seguito di vicende giudiziarie poco edificanti che hanno interessato l'amministrazione nella fase della spesa, hanno deciso di varare , - indipendentemente dalle norme già in vigore sul tema degli affidamenti -, regole interne per i contratti che vadano a costituire un modello avanzato di riferimento per i centri di spesa e rafforzare la tutela di efficienza , trasparenza, rotazione e concorrenza nelle procedure di affidamento a terzi di commesse pubbliche.

-

6 Impegno da parte della nuova amministrazione comunale all'atto dell'insediamento ad effettuare una revisione dei bilanci del comune, delle condizioni della cassa e della eventuale situazione debitoria ricorrendo ad una società di revisione dei conti, selezionata con un bando ad evidenza pubblica di livello nazionale. Tale società certificherà le reali condizioni economiche dell'amministrazione comunale. L'espletamento della gara dovrà essere conclusa entro e non oltre i 90 giorni dalla data di insediamento della giunta comunale.

7 Impegno da parte della nuova amministrazione, all'atto dell'insediamento, a varare con criteri di priorità provvedimenti nelle aree turistiche e culturali, con finalità di creazione di nuove opportunità di lavoro e valorizzazione degli spazi esistenti - quale Palazzo Rospigliosi - in chiave pubblica e di aggregazione, cogliendo altresì ogni opportunità di realizzarne di nuovi. Tutte le attività in materia culturale saranno sotto la competenza dell'Assessorato alla Cultura, comprese quelle della presente "Istituzione Palazzo Rospigliosi".

8 Città dell'ambiente – Stop al consumo di suolo, normativa comunale per agevolare l'edilizia di tipo ecologico; incentivazioni per le energie rinnovabili; messa in sicurezza del territorio.

Smaltimento rifiuti organici. Riteniamo che la frazione organica dei rifiuti non vada conferita in impianti di trattamento anaerobico per la produzione di energia elettrica o di biometano, o processata in impianti aerobici di tipo industriale per la trasformazione in compost di pessima qualità. Uno di questi impianti, altamente impattanti, vogliono realizzarlo nel comune di Galliciano, ma in realtà posto fisicamente a 350 mt dall'abitato di Valle Martella. Per il nostro territorio, riteniamo che la soluzione ottimale per la chiusura del ciclo dell'organico, sia l'adozione di "Compostatori Aerobici di Comunità" e l'incentivazione della buona pratica del compostaggio domestico che, oltretutto, ridurrebbe di molto la tassa sui rifiuti. Il compostaggio aerobico, di piccola scala o domestico, non inquina l'ambiente e, a differenza di altri sistemi ana-aerobici, non rilasciano in atmosfera agenti di varia tossicità, Da queste soluzioni si ottiene Compost e/o Humus ottimale per orti, frutteti/uliveti/vigneti, giardini, florovivaistica. Sono categoricamente da escludere su questo territorio, impianti tipo: inceneritori, bio-gas; bio-metano e anaerobici a servizio di comprensori comunali o dell'area Romana-Metropolitana.

9 Recupero del centro storico - ricostituzione, anche con la possibilità di accedere ai fondi europei per i restauri, delle botteghe artigianali e commerciali. Inserendo in tale progetto il recupero dell'esistente costruito, anche in funzione della creazione di un albergo diffuso restaurando le costruzioni inutilizzate. Uno studio di fattibilità di tale progetto dovrà tenere conto delle possibilità di sviluppare nuove opportunità di lavoro. Solo in quest'ottica sarà possibile prevedere la creazione dell'isola pedonale nel centro storico che dovrà necessariamente essere asservito alla costruzione di nuovi parcheggi. Per rivitalizzare il commercio non solo nel centro storico ma in tutto il territorio, è necessario fermare l'espandersi dei centri commerciali, che in aggiunta alla perdurante crisi, hanno già duramente colpito negozi e botteghe. Blocco della concessione di licenze per l'apertura di nuove sale gioco.

10 Trasporto Locale e Viabilità – Incremento dei collegamenti Pantano (Linea "C" della Metropolitana) e Valle Martella, intensificazione dei collegamenti Valle

Martella-Zagarolo. Piano di sistemazione stradale in sicurezza (eliminazione buche; pulizia periodica canali di deflusso delle acque, nonché realizzazione di nuovi canali nei punti dove non sono presenti) stabilendo le priorità di intervento in base allo stato di conservazione attuale. Impegno ad adottare tutte le iniziative necessarie a contrastare il progetto di raccordo bis che attraversa parte del nostro territorio in prossimità di Valle Martella.

11 Spazi Pubblici – Piano di riqualificazione per l'utilizzo delle proprietà comunali anche tramite affidamento della gestione a terzi, (pubblico, privato e associativo) vincolato comunque a primario interesse pubblico sociale; rientro della attività di competenza del Comune, attualmente allocate in affitto, in strutture di proprietà comunale. Apertura alla cittadinanza della fruizione degli spazi scolastici, ove questo non sia ostativo per la sicurezza degli alunni.